



Special Olympics & Paralympics

Quali sono le differenze?

I movimenti Special Olympics ed i Giochi paralimpici sono entrambi riconosciuti dal Comitato Internazionale Olimpico. Tutti e due offrono a persone con disabilità la possibilità di gareggiare a livello mondiale, agendo su una base non-profit a livello internazionale.

Essi prevedono però criteri diversi:

- 1) la natura della disabilità degli atleti
- 2) la filosofia sportiva, rispettivamente i criteri sportivi di partecipazione
- 3) la struttura ed i Giochi Mondiali

Gli atleti

Special Olympics propone allenamenti e competizioni ad ogni livello in 32 discipline simili a quelle olimpiche per persone con disabilità intellettiva a partire dall'età di otto anni. Special Olympics accetta tutti gli atleti che rientrano in questa categoria, anche con disabilità multiple. Il movimento persegue l'obiettivo di organizzare e fornire delle prestazioni agli atleti in situazione di disabilità mentale, ritardo cognitivo o che manifestano un problema di sviluppo, con limitazioni funzionali nell'apprendimento e nelle capacità di adattamento.

I Giochi paralimpici sono competizioni agonistiche per persone con disabilità fisiche. Ai giochi hanno accesso persone con amputazioni, con disabilità intellettive, cerebrolesi, ciechi ed ipovedenti. Vi è inoltre una sesta categoria di disabilità, la quale contempla gli atleti che non rientrano nelle categorie precedenti. L'ammissione ai Giochi paralimpici presuppone il superamento di un test di qualifica.

Filosofia sportiva

Special Olympics permette, attraverso lo sport, di concretizzare le proprie abilità. A questo proposito, gli eventi Special Olympics sono aperti a tutti e garantiscono ad ogni partecipante delle competizioni leali attraverso la creazione di categorie di capacità e non con un sistema di qualificazione delle prestazioni. Per Special Olympics l'eccellenza è sinonimo di realizzazione personale ed è valutata sulla base di obiettivi personali.



I Giochi Paralimpici prevedono invece il raggiungimento di prestazioni sportive di alto livello fissate dal CIP (Comitato Internazionale Paralympics) come pure dai responsabili tecnici delle diverse discipline sportive. Soltanto gli atleti con le migliori prestazioni possono partecipare alle competizioni internazionali.

Struttura e Giochi Mondiali

Special Olympics è il movimento mondiale per atleti con disabilità intellettiva ed ha come obiettivo il facilitare l'integrazione sociale e l'accettazione dell'andicap. La sua sede si trova a Washington DC ed il movimento è presente in 170 paesi, suddivisi in 7 dipartimenti. Mette in atto 229 programmi di sviluppo ed incentiva la pratica di 32 discipline olimpiche per quattro milioni di atleti. Quale fondazione di pubblica utilità, è amministrata da un consiglio di fondazione internazionale e da un consiglio di fondazione presente in ogni paese. Per la Svizzera, esso fa capo alla Fondazione Special Olympics Switzerland.

I Giochi paralimpici sono gestiti dal CIP, i cui membri sono eletti da diversi comitati nazionali. L'Assemblea generale riunisce i rappresentanti di 165 paesi e di quattro organizzazioni coinvolte nella disabilità. A livello svizzero, il movimento è gestito da una fondazione i cui membri sono rappresentati dall'Associazione svizzera dei paraplegici e da Plusport.

Se i movimenti Special Olympics ed i Giochi paralimpici vogliono entrambi favorire l'integrazione delle persone con disabilità attraverso lo sport, essi si svolgono però in località diverse per motivi logistici. In questo contesto, le Special Olympics World Games si svolgono un anno prima delle Olimpiadi, indipendentemente dal luogo di quest'ultime. Giochi paralimpici, invece, si svolgono sempre nello stesso anno delle Olimpiadi e nelle stesse installazioni, generalmente tre settimane dopo la conclusione dei giochi mondiali.